

# "Riguardami" promuove la convivenza tra ciclisti-pedoni

In Ticino, l'ampliamento della rete dei percorsi ciclopedonali - che attualmente conta circa 360 chilometri - va a braccetto con gli spostamenti lenti che, di fatto, stanno registrando un crescente successo. Basti pensare che nel 2021 tra Agno e Magliaso sono stati rilevati fino a 22 mila passaggi mensili in bicicletta e fino al 40% in più rispetto all'anno precedente. In generale, sul nostro territorio la mobilità lenta è cresciuta dell'1% tra il 2019 e il 2020. Ecco che, oggi più che



Claudio Zali

mai, quest'ultima è divenuta un elemento chiave delle strategie di mobilità sostenibile sulle distanze brevi, con il merito di favorire la salute e l'ambiente, contribuendo anche a decongestionare la rete stradale. Tuttavia non mancano le criticità, in particolare per quanto riguarda la convivenza tra pedoni e ciclisti lungo i percorsi a loro dedicati. Ed è in quest'ottica che il Dipartimento del territorio, in occasione dell'inaugurazione, giovedì scorso, della pista ciclopedonale Muzzano - Collina d'Oro (Piodella), ha lanciato una campagna di sensibilizzazione cantonale che invita ciclisti e pedoni al rispetto reciproco, ricordando come cortesia e attenzione siano necessarie per usufruire degli spazi ciclopedonali comuni con tranquillità e soddisfazione. Un'iniziativa, questa, promossa insieme ai principali partner del settore, tra cui Pro Velo Ticino, Ticino cycling, l'Associazione Mobilità pedonale Svizzera, l'Associazione traffico e ambiente e Pedibus.

## La campagna di sensibilizzazione

Non sempre la convivenza tra pedoni e ciclisti (o con mezzi simili, come i monopattini) è semplice, soprattutto su quelle tratte dove per motivi di spazio non è possibile stabilire una netta separazione tra categorie di utenza. In questo senso, la campagna di sensibilizzazione "Riguardami" ha l'obiettivo di rammentare come cortesia e attenzione reciproca siano vantaggiosi per tutti nell'usufruire con soddisfazione e sicurezza gli spazi condivisi. Per fare ciò, sulle tratte cantonali segnalate come sensibili, sono state riprodotte sull'asfalto delle grafiche raffiguranti il logo di "Riguardami" accompagnate da una cartellonistica verticale che riporta alcune semplici regole di "Bon Ton ciclopedonale". La campagna proseguirà nei prossimi anni e la priorità sarà data alla segnaletica, subordinatamente alle misure di sensibilizzazione divulgate attraverso i canali di comunicazione del progetto.

## 200 Km di nuovi percorsi entro 10 anni

"In Ticino si è passati da una quota del 5% nel 2019 a una del 6% nel 2020 sul totale dei movimenti delle persone" afferma il Consigliere di Stato Claudio Zali, commentando i dati relativi agli spostamenti lenti. "Un aumento, questo" - precisa il Direttore del DT - "che equivale in realtà a un incremento del 20%; un dato importante, perché senza una buona infrastruttura le persone non sono invogliate a condividere la strada con un traffico che evidentemente pone loro dei giustificati timori di sicurezza. Questo incremento è dovuto anche alla bicicletta elettrica che certamente ha for-



nio nuove opportunità." In merito, invece, al potenziamento della rete, il ministro leghista ha precisato che "a livello cantonale, l'obiettivo è quello di aggiungere duecento chilometri di percorsi dedicati nell'arco dei prossimi dieci anni".

## Ciclopedonale Muzzano-Collina d'Oro

La pista ciclopedonale Muzzano - Collina d'Oro, ultimata nell'estate 2021 e dal costo di circa 2 milioni di franchi, si estende lungo 1,2 chilometri e si snoda dalla zona della Piodella fino alla rotonda di Viglio, attraversando i Comuni di Muzzano e di Collina d'Oro. La sua realizzazione si è resa necessaria al fine di garantire una maggiore sicurezza ai ciclisti in transito in quanto, in precedenza, il percorso ciclabile era incluso nella carreggiata stradale. Si è pertanto realizzato un tracciato condiviso tra biciclette e pedoni separato dal campo stradale per mezzo di una barriera di sicurezza.

## Nove piste nel Luganese

Nel Luganese si stanno eseguendo diversi interventi pianificati tramite il Piano di viabilità del Polo (PVP) e i Programmi d'agglomerato del Luganese (PAL): tra questi la pista ciclopedonale della Piodella, la passerella sul Riana fra Agno e Boggio e il percorso sul sedime del vecchio tram Lugano-Cadro-Dino, completati nel 2021. Entro la fine del 2022 verrà inoltre avviato il cantiere del Ponte Spada fra Dino e Teserete.

Per maggiori informazioni sulla campagna cantonale "Riguardami": [www.ti.ch/riguardami](http://www.ti.ch/riguardami)